



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

in Regione Lombardia



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



Regione
Lombardia

ADOTTA UN APPRENDISTA!



***Una guida sull'Apprendistato,
le tipologie e gli attori***



Regione
Lombardia

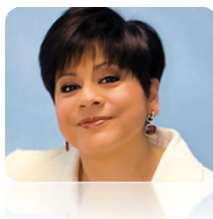


***Studiare lavorando, lavorare
studiando...***

Regione Lombardia è da sempre attenta alle sfide che le giovani generazioni devono affrontare nei loro percorsi di vita professionale.

Oggi, il nostro impegno volto a garantire la centralità della formazione, passa attraverso un'attenzione prioritaria al tema dell'apprendistato che, mentre riconosce un ruolo fondamentale alla formazione in azienda, si presenta come un supporto indispensabile per la crescita professionale dei giovani.

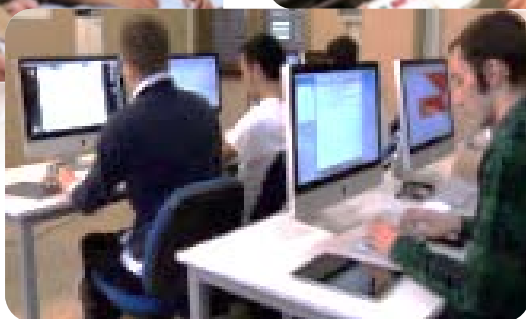
Adotta un apprendista!



Valentina Aprea

Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro

APPRENDISTATO



Apprendistato

L'Apprendistato è un contratto a **tempo indeterminato**, finalizzato all'occupazione dei giovani e al primo **inserimento lavorativo**.

La sua caratteristica principale è il **contenuto formativo**: in azienda è possibile acquisire le competenze pratiche e le conoscenze tecnico-professionali attraverso un'attività formativa che va ad aggiungersi alle competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca.

Il contratto si rivolge ai giovani nella fascia d'età **15-29 anni**, esistono tre tipi di Apprendistato:

- Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (**I livello**)
- Apprendistato professionalizzante (**II livello**)
- Apprendistato per l'Alta formazione e la Ricerca (**III livello**)



Il **D.lgs. n.81** pubblicato in **G.U. il 15 giugno 2015**, capo V – ha rivisto organicamente la disciplina dell'Apprendistato.

Con l'approvazione della **Legge Regionale 30 del 2015** la Lombardia ha individuato l'Apprendistato come il pilastro portante del **nuovo sistema duale** della formazione regionale.

Il Decreto Interministeriale del 12 Ottobre 2015, pubblicato il 21 Dicembre 2015, ha definito gli **Standard formativi** dell'Apprendistato.

Regione Lombardia è stata la prima regione a **recepire** la nuova disciplina dell'Apprendistato con la DGR 4676 del 23 Dicembre 2015.

Tutti i modi per fare apprendistato

I LIVELLO

Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore. Art. 43 dlgs 81/2015

Target età: **15-25 anni**

Che tipo di Formazione e che titoli puoi conseguire:

- Qualifica leFP
- Diploma di leFP
- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Certificazione IFTS
- Anno integrativo per l'accesso all'esame di stato



II LIVELLO

Apprendistato Professionalizzante. Art. 44 dlgs 81/2015

Target età: **18-29 anni**

Formazione finalizzata ad ottenere una qualificazione professionale ai fini contrattuali attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali e di competenze tecnico-professionali disciplinate dai contratti collettivi di lavoro. La formazione sulle competenze di base e trasversali è definita dalla Regione come segue:

- **120 ore** per apprendisti privi di titolo
- **80 ore** per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale
- **40 ore** per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente

III LIVELLO

Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca. Art. 45 dlgs 81/2015

Target età: **18-29 anni**

Che tipo di Formazione e che titoli puoi conseguire:

- Diploma ITS
- Lauree Triennali e Magistrali
- Master di I e II livello
- Dottorati
- AFAM
- Attività di ricerca
- Accesso alle professioni ordinistiche



GIOVANI



5 Buoni motivi per scegliere l'Apprendistato di I e III Livello



Perché stai frequentando un percorso di istruzione o formazione e vuoi fare contemporaneamente un'esperienza di lavoro



Perché vuoi conseguire un titolo di studio o una qualifica professionale



Perché vuoi sviluppare competenze per il mercato del lavoro già durante il percorso di studio direttamente in azienda



Perché vuoi essere essere più competitivo e preparato per l'inserimento nel mercato del lavoro



Perché vuoi anticipare l'ingresso nel mercato del lavoro in modo qualificato

Durante il tuo percorso sarai seguito sia da un tutor formativo interno all'istituzione formativa di riferimento, sia da un tutor aziendale che invece ti seguirà nella formazione on the job direttamente in azienda.



Perché l'Apprendistato di II Livello



Se hai già un titolo di studio, e se hai dai 18 ai 29 anni (17 se sei in possesso di una qualifica di IeFP) puoi intraprendere un percorso di Apprendistato di II Livello.



Anche in questo caso sarai legato all'azienda da un rapporto con tutte le caratteristiche di un "tempo indeterminato" fino alla fine del periodo di apprendistato. La **componente formativa**, per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, avrà una durata stabilita in base al titolo di cui sei già in possesso

IMPRESE



IMPRESE

L'APPRENDISTATO IN 10 MOSSE

1

L'azienda individua una mansione da far svolgere ad un giovane con un percorso di apprendistato (I, II, III Livello)

2

L'azienda identifica, in accordo con un'istituzione formativa (scuola, CFP, università, ITS) un **percorso formativo** per il conseguimento di un titolo di studio/qualifica professionale e seleziona un giovane apprendista (I, III Livello)

3

Se il giovane non sta frequentando un percorso di studio, si iscrive al Programma **Garanzia Giovani** e viene preso in carico dall'istituzione formativa accreditata al lavoro o da un operatore accreditato al lavoro (I, II, III Livello)

Se il giovane invece sta già frequentando un percorso di studio si procede ad un adattamento della formazione "in apprendistato" tenendo conto di quella già effettuata prima del contratto. (I, III Livello)

4

L'istituzione formativa e l'azienda si consultano per scegliere le modalità ottimali di svolgimento del contratto in modo coerente **all'organizzazione dell'azienda** e per il conseguimento del titolo da parte del giovane (I, III Livello)

5

L'azienda e l'istituzione formativa **firmano** "il protocollo" – vedi scheda - e redigono insieme al giovane il "Piano Formativo Individuale" – PFI (vedi scheda) (I, III Livello)



L'APPRENDISTATO IN 10 MOSSE

6

All'interno del PFI vengono definiti gli **elementi fondamentali** del percorso di Apprendistato (I, II, III Livello):

- a. Nomina del tutor aziendale e formativo
- b. Definizione dei contenuti della formazione
- c. Definizione del monte ore della formazione interna all'azienda ed esterna presso l'istituzione formativa

7

L'azienda procede all'**assunzione**, con un contratto di durata funzionale al percorso di studio di riferimento, e all'invio della **Comunicazione Obbligatoria** tramite lo specifico sistema informativo, entro le 24 ore antecedenti l'effettivo inizio del contratto di lavoro (come negli altri casi di assunzione a tempo indeterminato). Qualora il giovane sia iscritto a Garanzia Giovani procede alla richiesta dell'incentivo previsto dal Programma Garanzia Giovani (I, II, III Livello)

8

L'apprendista comincia a svolgere la propria attività lavorativa. Svolge la Formazione secondo quanto previsto dal PFI: la componente "interna" all'azienda può essere svolta direttamente "**on-the-job**" (I, II, III Livello)

9

A conclusione del contratto l'azienda compila, insieme all'istituzione formativa, il "**Dossier Individuale**" – Vedi scheda - contenente i documenti generali dell'apprendista, documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti e le attestazioni conseguite (I, III Livello)

10

L'apprendista, raggiunto il monte ore necessario o il numero di CFU utili, partecipa alla prima **sessione d'esame** utile per l'acquisizione del titolo di studio (I, III Livello)



IMPRESE

BENEFICI CONTRIBUTIVI

Le spese sostenute per la formazione degli apprendisti sono escluse dalla base per il calcolo dell'**IRAP**

La **contribuzione** per gli apprendisti è pari al 10%

Per le aziende fino a 9 dipendenti viene riconosciuto uno **sgravio contributivo** del 100% per i primi 3 anni di contratto.

Per gli anni successivi al terzo la contribuzione è pari al 10%

In caso di trasformazione del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato, l'**agevolazione contributiva** del 10% viene riconosciuta per i 12 mesi successivi

A titolo sperimentale, a decorrere dal **24 Settembre 2015 e fino al 31 dicembre 2016**, per le assunzioni con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (I Livello), si applicano i **seguenti benefici**:

- non è dovuto il **contributo di licenziamento** a carico del datore di lavoro
- l'**aliquota contributiva** per gli apprendisti è del 5% (resta lo sgravio totale in caso di aziende fino a 9 dipendenti)
- viene esclusa, per tale tipologia di contratto in apprendistato, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni per l'anno successivo alla fine del periodo formativo



IMPRESE



VANTAGGI ECONOMICI E COSTO DELLA FORMAZIONE

L'impresa ha la possibilità di investire su risorse giovani da crescere e formare in azienda

Possibilità di **inquadrare il lavoratore** fino a due livelli inferiori rispetto a quello spettante in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ai lavoratori addetti a mansioni che richiedono qualificazioni corrispondenti a quelle al cui conseguimento è finalizzato il contratto

Per quanto riguarda il I e il III livello di Apprendistato, finalizzati all'ottenimento del titolo, il **costo per le ore di formazione** è:

- **Pari al 10%** della retribuzione oraria minima, per le ore di formazione interna o comunque "on the job";
- **Pari allo 0%** della retribuzione oraria minima, per le ore di formazione esterna

ACCESSO AL



Al momento dell'assunzione se il giovane è iscritto al programma **Garanzia Giovani** e profilato attraverso un accreditato ai servizi per il lavoro, l'azienda può usufruire (in cumulabilità con gli sgravi fiscali previsti dal d.lgs 150/2015) degli incentivi del piano Garanzia Giovani (fino a 3.000 euro l'anno per il 1° livello e fino a 6.000 euro l'anno per il 3° livello).

Per l'apprendistato di II livello il **bonus occupazionale** va da un minimo di € 1.500 ad un massimo di € 6.000 a seconda della fascia di profilazione del giovane.

IMPRESE

LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO A CONFRONTO

Il contratto di Apprendistato è molto più vantaggioso anche per le imprese rispetto ad altre tipologie utilizzate per il primo inserimento.

Ma oltre ad essere nettamente più vantaggioso di un contratto a “tempo determinato” che non beneficia di incentivi fiscali nazionali, lo è anche più del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti anche tenuto conto dei bonus fiscali specifici previsti per questo istituto.

Se si tiene ferma una qualsiasi retribuzione lorda e si confronta il costo aziendale tra un contratto a tempo indeterminato/determinato/apprendistato, al netto di:

- Contributi INPS;
- Contributi INAIL;
- Possibilità di sottoinquadramento del livello contrattuale;
- IRAP;
- sgravi contributivi che possono arrivare fino al 100% per i primi 3 anni di contratto.

L'abbattimento del costo del lavoro per l'azienda è circa del 40%



IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE

(CFP, Scuole, Università, ITS)



L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONI FORMATIVE (CFP, Scuola, Università, ITS)

L'Apprendistato rappresenta una nuova sfida per le istituzioni scolastiche, formative e universitarie e terziarie che struttureranno percorsi formativi per i giovani che accettano di stipulare un contratto di lavoro in apprendistato.

Regione Lombardia, forte negli anni di un processo di consolidamento delle proprie conoscenze sul tema, si pone come partner istituzionale per il sostegno a tutte le tipologie di Apprendistato.

Con l'entrata in vigore della nuova disciplina prevista dal Decreto 81/2015 e con la spinta verso il sistema duale impressa con la **Legge 30/2015**, Regione Lombardia continuerà con l'impegno di finanziamento della componente di formazione esterna dell'Apprendistato di I e III livello oltre che la formazione di base e trasversale per il secondo livello.

➤ **ATTIVITÀ FINANZIABILI I LIVELLO**

(CFP-Istituzioni Scolastiche e Formative)

➤ **APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

➤ **ATTIVITÀ FINANZIABILI III LIVELLO**

Fondazioni ITS – Università – AFAM – Enti di Ricerca

- ITS
- Lauree
- Master
- Dottorati

➤ **APPRENDISTATO DI RICERCA**

PREMIALITA' PER L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONI FORMATIVE
(CFP, Scuola, Università, ITS)

ATTIVITA' APPRENDISTATO I LIVELLO ATTIVITA' FINANZIABILI

Finanziamento di azioni volte a sostenere la realizzazione di percorsi formativi rivolti a tutti gli apprendisti assunti in Lombardia con un contratto di apprendistato di primo livello.

Titoli:

- Qualifica leFP
- Diploma leFP
- Diploma di istruzione secondaria superiore
- Certificazione IFTS
- Anno integrativo per l'accesso al Diploma

Azioni Finanziate:

- Bilancio delle Competenze
- Adempimenti amministrativi/contrattuali annessi all'attivazione del contratto
- Progettazione e stesura del Piano Formativo Individuale
- Coordinamento e monitoraggio
- Formazione del tutor aziendale
- Formazione strutturata Esterna all'Azienda
- Attività riferite alla sessione d'esame per l'acquisizione della qualifica o del diploma professionale
- Formazione individuale

Valore massimo: 6.000 €/anno

ATTIVITA' APPRENDISTATO II LIVELLO ATTIVITA' FINANZIABILI

Finanziamento della formazione esterna per le competenze "di base e trasversali" prevista nei percorsi di Apprendistato di II Livello con servizio di certificazione delle competenze apprese nel modulo

Azioni Finanziate:

Moduli di minimo 24 ore per 8 Euro/ora fino ad un massimo di 40 ore l'anno.

PREMIALITA' PER L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONI FORMATIVE
(CFP, Scuola, Università, ITS)

ATTIVITÀ APPRENDISTATO III LIVELLO

ATTIVITA' FINANZIABILI

I.T.S. – Istruzione Tecnica Superiore

Finanziamento di un percorso individuale, finalizzato al conseguimento del titolo di qualifica post-diploma mediante percorsi di apprendistato.

Azioni Finanziate:

- Formazione specialistica aggiuntiva
- Tutoraggio individualizzato
- Servizi di progettazione del Piano Formativo Individuale

Valore massimo: 10.000 €

Lauree e Afam

Finanziamento di un percorso individuale, con curvatura “ad hoc” finalizzato al conseguimento del titolo in alta formazione universitaria mediante percorsi di apprendistato.

Azioni Finanziate:

- Formazione specialistica aggiuntiva alla formazione già prevista dal corso di laurea
- Tutoraggio accademico individualizzato
- Servizi di progettazione del Piano Formativo Individuale

Valore massimo: 12.000 €

PREMIALITA' PER L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONI FORMATIVE
(CFP, Scuola, Università, ITS)

Master I e II Livello

Finanziamento di un percorso progettato "ad hoc" per gruppi classe (da 12 a 25 allievi) finalizzato al conseguimento del Master di I e II livello per giovani assunti in apprendistato.

Azioni Finanziate:

- Formazione a carico dell'ateneo: svolta in ateneo e/o in impresa su competenze – specialistiche aggiuntive;
- Formazione a carico dell'impresa;
- Tutoraggio formativo individualizzato.
- Formazione tutor aziendali

Valore massimo: 10.000 €

Dottorato

Finanziamento di un percorso individuale, progettato "ad hoc" finalizzato al PhD di giovani assunti in apprendistato.

Azioni Finanziate:

- Formazione specialistica: competenze aggiuntive;
- Formazione svolta all'estero: connessa al raggiungimento degli obbiettivi specifici del progetto;
- Attività formativa/di ricerca svolta in impresa;
- Tutoraggio formativo individualizzato

Valore massimo: 15.000 €

PREMIALITA' PER L'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONI FORMATIVE
(CFP, Scuola, Università, ITS)

APPRENDISTATO DI RICERCA

Finanziamento di un percorso per la formazione del lavoratore e la qualifica contrattuale di «ricercatore». Non è finanziata la Ricerca, ma la formazione dell'apprendista

Azioni Finanziate:

- Formazione di tipo trasversale;
- Formazione specialistica per l'attività o progetto di ricerca;
- Formazione svolta all'estero per gli obiettivi del progetto di ricerca;
- Tutoraggio formativo personalizzato per raccordo tra competenze acquisite e progetto di ricerca
- Formazione tutor aziendale

Valore massimo: 17.000 €

BOX TOOLS

(Modelli allegati al DM)

SCHEDA “IL PROTOCOLLO”

Il protocollo tra datore di lavoro e Istituzione formativa regola:

- Compiti e le responsabilità dell'ente formativo e del datore di lavoro
- Tipologia e durata dei percorsi
- Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari (selezione dei candidati)
- Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Decorrenza e durata

SCHEDA “IL PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE”

Contenuti essenziali:

- Anagrafica del datore di lavoro, dell'istituzione formativa, dell'apprendista
- Aspetti contrattuali legati all'apprendista
- Contenuti e durata della formazione annua interna ed esterna all'azienda
- Durata del contratto, livello di inquadramento
- Orario di lavoro
- I risultati di apprendimento
- I criteri per la valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendisti

SCHEDA “IL DOSSIER INDIVIDUALE”

Contiene tutta la documentazione relativa all'apprendista:

- Documentazione generale
- Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti
- Attestazioni ottenute durante il percorso
- Indicazione del tutor formativo e del tutor aziendale
- Griglie di indicatori di trasparenza per la valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti

APPENDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 81/2015 - Capo V - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

Decreto Interministeriale del 12 Ottobre 2015 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 Dicembre 2015) – Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

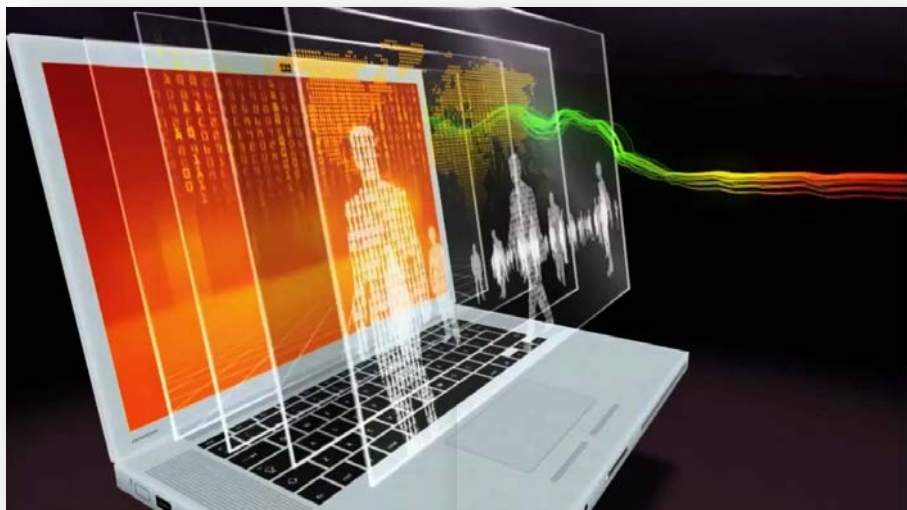
Decreto Legislativo 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 Dicembre 2014, n. 183” – Capo III, art.32 “Incentivi per il contratto di apprendistato per la qualifica, il diploma e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di alta formazione e ricerca”

Legge Regionale 30/2015 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”

DGR X/4676 del 23/12/2015 - “Disciplina dei profili Formativi del Contratto di Apprendistato”

RIFERIMENTI WEB

- <http://www.garanziaiovani.regione.lombardia.it/>
- <http://www.lavoro.regione.lombardia.it/>
- <http://www.jobsact.lavoro.gov.it/Pagine/default.aspx>
- <http://www.ircscuolalombardia.it/ccirregv3/allegati/502/Albo28maggio.pdf> (elenco CFP Lombardia)



Ricordati...

***Adotta un
Apprendista!***



**Regione
Lombardia**